

Il lago >>> FERITO

Acquafredda, parte l'ultimo frate: addio abbazia

Il consiglio di Lenno ha approvato un documento per vincolare la destinazione dell'edificio a funzioni ricettivo-culturali
Per la minoranza non basta: «Questo patrimonio di fede e cultura va salvaguardato, evitando speculazioni immobiliari»

■ Le novità in termini di riassetto e salvaguardia del territorio oltre all'area occupata dalla fabbrica e dagli uffici dell'Abbazia con passaggio dalla destinazione industriale-produttiva a quella residenziale-commerciale-ricettiva si estendono a altre due posizioni. L'Abbazia dell'Acquafredda e la penisola di Lavedo. Per entrambe, il consiglio comunale a maggioranza, con tre astensioni, ha deciso di collocare paletti di salvaguardia attraverso il documento d'inquadramento elaborato dagli architetti Giuseppe Tettamanti e Giovanna Moretti. Si tratta di uno strumento urbanistico inserito nella programmazione integrata d'intervento attraverso la quale non sarà possibile effettuare modifiche tali da stravolgere l'assetto territoriale con colate di cemento o mutamenti di destinazione.

Per l'Acquafredda il problema è attuale in quanto tra pochissimo l'ultimo frate cappuccino, padre Odorico, dopo tanti anni di permanenza, protagonista di opere di bene, spirituali e materiali, lascerà la sede per raggiungere un altro convento. Secondo le previsioni l'abbazia chiuderà i battenti come luogo d'accoglienza, ma il sindaco Giovanni Botta ha dato assicurazioni al consiglio comunale e al numero pubblico presente in aula che il patrimonio di cultura e di fede del centro di spiritualità non sarà abbandonato.

«Sono impegnato in una serie di contatti in merito ai quali non posso fare anticipazioni - ha detto il sindaco - ma posso assicurare ai lennesi che farò di tutto per garantire nuova vita all'abbazia».

A consiglio ultimato, Botta ha rivelato che a breve avrà un incontro molto impor-

ante con il vescovo Diego Coletti che da tempo si sta interessando delle sorti dell'Acquafredda.

Intanto, per quanto attiene la destinazione urbanistica del plesso, il consiglio comunale ha riaffermato il proposito «di perseguire l'integrità tipologica e il significato simbolico scolpito nella memoria storica collettiva ai fini della protezione delle attività istituzionali con promozione di destinazioni compatibili con l'assetto architettonico, destinazioni comunque riconducibili alle tipologie ricettivo-culturali». Come a dire che nell'abbazia potrà essere realizzato un luogo d'accoglienza, ma con rispetto delle caratteristiche dell'ambiente e soprattutto delle memorie che la circondano.

Una prima reazione c'è stata in consiglio comunale.

«Quel riferimento al ricettivo mi preoccupa molto - ha detto il consigliere di minoranza Ludovico Redaelli - e fin d'ora annuncio che la mia sarà una posizione di vigilante attesa. Voglio essere sicuro che sull'Acquafredda non saranno compiuti né colpi di mano, né speculazioni immobiliari, tenendo conto delle 900 firme contenute nella petizione dell'aprile 2006. Auspico che questo consiglio abbia a approvare un ordine del giorno tale da salvaguardare in modo permanente un patrimonio di fede e un polo culturale che da secoli appartiene ai lennesi».

Il sindaco ha assicurato che nulla sarà fatto senza l'approvazione del consiglio comunale e ha dichiarato la personale condivisione sugli indirizzi di tutela dell'abbazia tant'è vero che ha già messo in programma l'incontro con il vescovo.

Marco Luppi



Giovanni Botta
Sono in corso una serie di contatti e posso assicurare ai lennesi che farò di tutto per garantire nuova vita all'abbazia



Tra pochissimo l'ultimo frate cappuccino, padre Odorico, dopo quarant'anni di permanenza lascerà l'abbazia dell'Acquafredda

L'APPELLO

Petizione con 900 firme: «Rimanga luogo di culto»

(M.L.) Padre Odorico, da 40 anni all'Acquafredda, è molto amato dalla gente del lago, tant'è vero che con una petizione di 900 firme viene auspicato che l'abbazia abbia a conservare la sua identità di luogo di culto e punto di riferimento per la cura dell'anima, un ambiente dove trovare conforto nei momenti difficili della vita. E' ancora viva la memoria dei tempi duri della guerra quando frati e ancelle offrivano una scodella di minestra a chi bussava al convento, partigiani compresi, ma sono pure noti i sacrifici che l'ottantenne padre Odorico definito dal sindaco di Lenno Giovanni Botta come «un vecchio frate prodigo di consigli, non un frate vecchio», ha affrontato per assicurare un rilancio all'Acquafredda.

Quando era arrivato in quei luoghi, per raggiungere l'abbazia c'era un viottolo in salita pavimentato a selciato percorribile soltanto a piedi. Accanto si estendevano solo prati e ai tempi del non dimenticato sindaco Luigi Filippo Bolaffio, il padre cappuccino si era fatto in quattro per realizzare una più comoda via di accesso. «Per raggiungere quest'obiettivo - ricorda il frate - ho rischiato fisicamente la vita in quanto la gente di allora, attaccata alla terra e al pascolo, temeva per le sorti delle proprietà». Con non pochi sforzi il comune ha costruito la via intitolata agli Alpini che ora permette di raggiungere agevolmente il piazzale dell'abbazia, attorno sono state costruite civette villette e tutti sono contenti. Una strada che ha permesso di raggiungere l'Acquafredda e di proseguire verso la via del San Benedetto, ma ha valorizzato, nel modo giusto, il territorio. Tenendo conto della migliorata accessibilità, la gente del lago insiste nella sollecitazione di «continuare a sperare che l'Acquafredda non smetta mai di aiutare a dissetare la sete di fede».

TANTE OCCASIONI PER STARE INSIEME! TANTE OCCASIONI PER STARE INSIEME!



Una cena importante, una serata tra amici,
un pranzo tra colleghi, una colazione di lavoro...

CUCINA VALTELLINESE

Ristorante Crotto del Lupo

Bresaola e Sciatt • Pizzoccheri • Bacetti dello Chef
Stinco con funghi • Tris di funghi con polenta
Vini della Valtellina

Via Pisani Dossi, 17 • Tel. 031.570881 • COMO
www.crottodellupo.it

“LA TRADIZIONE SI TRAMANDA”

Trattoria da Angela

PIATTI TIPICI LOMBARDI

Via Ugo Foscolo, 16 - COMO - Tel. 031.3371453
Adiacente Stazione F.N.M Como Lago

RISTORANTE - PIZZERIA

Ristorante il torchio 90 Pizzeria

PROMOZIONE
AUTUNNO - INVERNO
dal Martedì al Venerdì:
BUFFET + PIZZA + BIBITA Euro 15

SERATE A TEMA per 6 persone:
25 OTTOBRE
BUFFET BRASATO CON POLENTA,
cabernet, acqua, caffè
EURO 20

Via Brianza, 26 • MONTORFANO (Co) • Tel. 031.200568

CUCINA ETNICA - INDIANA

Primo autentico
Ristorante Indiano di Como

Pizza S. Rocco, 8 - COMO - Tel. 031.261642
www.ristorante-namaste.it
Si consiglia di prenotare
Chiuso lunedì

RISTORANTE TIPICO

L'Antica TRATTORIA EX CERVELLA

APPUNTAMENTI DI OTTOBRE

26 e 27: SAPORI DI SICILIA

Richiedi menu via fax

COMO - Via Cadorna, 26
TEL. E FAX. 031.242777
Camino a vista

NUOVA GESTIONE

Baita Monte Goi

Parco Spina Verde
ALBATE (CO) 348.7673879

A poche centinaia di metri dalla canturina
i sapori genuini di una volta.

Chiuso lunedì • Aperta tutti i giorni • Parcheggio

TRATTORIA

La Vecchia Lora

Trattoria

MENU' SARDO
DAL 28/9 AL 28/10

Antipasto misto della Barbagia
Mallorreddu alla Campionesa
Ravioli carciofi e pecorino
al pomodoro fresco e mentuccia
Sorbetto al mirto

Porcetto alle bacche di mirto con le patate al forno
Seadas al miele
Caffè e digestivo di Sardegna
Euro 25,00 escluso bevande

• CHIUSO GIOVEDÌ SERA •
Via Provinciale per Lecco, 32
- LORA - Como - Tel./Fax 031.283947

PER TUTTE LE VOSTRE OCCASIONI

le vigne dal 1987

... CON GIARDINO
E LOCALE
CLIMATIZZATO
MENU' PER LE VOSTRE
OCCASIONI,
PREZZO FISSO
A MEZZOGIORNO

PIZZE: TANTI MODELLI E VERSIONI CON TANTISSIMI GUSTI
Per informazioni: Cantù, via Vergani, 21 tel. 031.711088

RISTORANTE

Ristorante "La Veranda"

Arriva l'autunno e le sue specialità
gastronomiche...

• ALBERGO POSTA • MOLTRASIO • Tel. 031290444

RISTORANTE • PIZZERIA

Ristorante **Gnocchetto** Pizzeria
PIZZA FORNO A LEGNA

GIOVEDÌ BUFFET DEI BOLLITI:
8 NOVEMBRE • 13 DICEMBRE

DAL 20/10 AL 02/12 MENU' DI S. GIULIANA
Antipasto: salame nostrano - Crostino di polenta con lardo o Frittatina
con menta e scaglie di grana - Crostino con uova di lavarello
Risotto con luganega e lenticchie - Frittelle con le mele
Caffè 1/4 vino 1/2 minerale Euro 20,00

DAL 20 OTTOBRE sabato e domenica
CASSOLA CON POLENTA
Al venerdì PAELLA/SOLO PESCE

SALE PER CRESIME E COMUNIONI
SOLZAGO DI TAVERNERIO - CO -
VIA I° MAGGIO, 56 - PER INFO: TEL. 031.426133
chiuso lunedì sera e martedì tutto il giorno
www.gnocchetto.it • e-mail: info@gnocchetto.it

TANTE OCCASIONI PER STARE INSIEME! TANTE OCCASIONI PER STARE INSIEME!